



## **MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 2 – 8 febbraio 2015**

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
1.	Cagliari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il Lions Club Cagliari – Monte urpinu	<i>Concerto di musica da camera</i>	Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy e Beethoven eseguite dalla pianista Ivana Vanacore e dal violinista Gianmaria Melis	8 febbraio 2015, ore 18.00
2.	Genova – Biblioteca Universitaria – Hotel Colombia	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Trincee</i> di Carlo Salsa nel film “La Grande Guerra” di Mario Monicelli (1959)	Introduce e commenta Marco Salotti, <i>Università di Genova</i> Interviene Francesco De Nicola, <i>Università di Genova</i>  In occasione della mostra “L’ITALIA NELLA GRANDE GUERRA. I luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria”, aperta presso la Biblioteca Universitaria di Genova – Hotel Colombia dal 15 gennaio al 15 aprile 2015  Orario: da lunedì a venerdì ore 9,00-18,00 – sabato ore 9,00-13,00;	5 febbraio 2015, ore 16.30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				Ingresso libero	
3.	Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Visita guidata gratuita alla mostra <i>Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni</i>	Prenotazione obbligatoria: <a href="mailto:b-brai.didattica@beniculturali.it">b-brai.didattica@beniculturali.it</a>	4 febbraio 2015, ore 10.30-12.00
4.	Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Società Storica Lombarda	<i>Storia della colonna infame. Manzoni tra Don Ferrante e Tadino.</i> Prof.ssa Giulia Raboni, Università degli Studi di Parma	Conferenza nel ambito della mostra: <i>Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni.</i> Il ciclo di conferenze organizzate dalla Società Storica Lombarda in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Braidense, riguarda l'opera di Cesare Beccaria e i suoi effetti sull'evoluzione della giustizia penale fra XVIII e XIX secolo.  <b>Ingresso libero</b>  Agli studenti intervenuti verrà rilasciata una attestazione valida ai fini del credito formativo.	5 febbraio 2015, ore 16.30
5.	Napoli – Sala Rari della Biblioteca Nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli	Biblioteca Nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli	Incontro internazionale intitolato <i>Pirro Ligorio: testo &amp; immagine</i> dedicato alla figura ed all'opera artistica e antiquaria del pittore Pirro Ligorio (Napoli, 1512/15 – Ferrara 1583) in occasione	Interverranno la Direttrice della Biblioteca, Simonetta Buttò, la responsabile della Sezione Manoscritti, Emilia Ambra, e per l'Università Federico II di Napoli: Marcello Fagiolo e Carlo Gasparri (Presidenti rispettivamente del Comitato Nazionale per lo Comitato Na-zionale per lo	2 febbraio 2015, ore 16.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
			dei 500 anni dalla nascita .	<p>studio e la valorizzazione delle opere di Pirro Ligorio e della Commissione per l'Edizione Nazionale delle opere di Pirro Ligorio), Anna Maria Rao, Marisa Squillante, e Edoardo Massimilla.</p> <p>Seguirà una visita guida ad un'esposizione di testi manoscritti di Pirro Ligorio conservati presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, rara occasione per ammirare questi eccezionali documenti solitamente non esposti al pubblico per ragioni di conservazione.</p> <p>Pirro Ligorio, antiquario, architetto, pittore fu attivo a Roma e a Ferrara al servizio di Papi e cardinali. Tra le sue più prestigiose realizzazioni in campo architettonico si ricordano il Casino di Pio IV in Vaticano e la Villa d'Este a Tivoli.</p> <p>Il dibattito si conclude martedì 3 febbraio (Aula 1 "C. Carbonara", C.so Umberto I, 38 Napoli): due studiose di fama internazionale, Anna Schreurs-Morét (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg) e Ginette Vagenheim (Université de Rouen), affronteranno, sia sul piano storico-artistico che antiquario, aspetti della complessa e poliedrica personalità di Pirro Ligorio.</p>	
6.	Parma – Sala Dante	Biblioteca Palatina	Presentazione della rivista	Il terzo fascicolo - settembre-dicembre	2 febbraio, con

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	della Biblioteca Palatina		« <i>Aurea Parma</i> » edita dalla casa editrice Diabasis	<p>2014 - della rivista quadrimestrale di storia, letteratura e arte fondata da Glauco Lombardi e Giuseppe Melli sarà presentato dall'editore Mauro Massa e dal direttore Pier Paolo Mendogni.</p> <p>La direttrice della biblioteca Sabina Magrini saluterà gli ospiti e introdurrà gli interventi di Daniela Moschini autrice del saggio.</p> <p>Le carte di Gianbattista Bodoni nella pratica della Regia Stamperia e del professore emerito dell'Università di Trieste Elvio Guagnini.</p> <p>Questo ultimo numero raccoglie, fra gli altri, il saggio di Mariangela Giusto, <i>Riflessioni sulla tavola di Cima da Conegliano</i> dipinta per la chiesa dell'Annunciata a Parma; e quelli di Anna Chiara Fontana, Claudio Bargelli, Ercole Camurani e Valerio Cervetti.</p> <p>«<i>Aurea Parma</i>» è disponibile per tutti i lettori, i ricercatori e gli studiosi con abbonamento annuale; una rivista, questa, che prosegue con il nuovo editore Diabasis nella linea tracciata dalla tradizione e dall'avanguardia della vita civile e culturale cittadina.</p>	inizio alle ore 17.00
7.	Roma - Biblioteca di storia moderna e	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione dell'opera <i>Praga 1968. La</i>	Interventi di Fausto Bertinotti, Carlo Ripa di Meana e Giovanni Sabbatucci,	4 febbraio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
contemporanea - Palazzo Mattei di Giove		<p><b>“Primavera” e la sinistra italiana</b> a cura di Francesco Anghelone, Luigi Scoppola Iacopini. Prefazione di Antonio Iodice. Scritti di Luigi Scoppola Iacopini e Tommaso Baris</p>	<p>Bordeaux, 2014.</p> <p>Introduce: Antonio Iodice. Intervengono: Francesco Caccamo, Andrea Ungari.</p> <p>Coordina: Giancarlo Bosetti.</p> <p><i>La «Primavera di Praga» è uno degli eventi che hanno segnato la storia del Novecento e ancora oggi restano scolpiti nell’immaginario collettivo. L’intervento delle truppe del Patto di Varsavia, nell’agosto del 1968, represse un movimento popolare che chiedeva maggiori libertà e la possibilità di dare vita a quello che lo stesso leader comunista cecoslovacco, Alexander Dubček, definì il «Socialismo dal volto umano». Il volume ripercorre quegli eventi affrontandoli da una prospettiva nuova, quella della sinistra italiana, raccontando le posizioni assunte dai socialisti e dai comunisti italiani di fronte alla tragedia cecoslovacca.</i></p> <p><i>“Il presente volume è il risultato di un progetto promosso e finanziato dall’Istituto di Studi Politici “S. Pio V”, realizzato nell’ambito delle attività di ricerca dell’area storico-politica dell’Istituto stesso. Nonostante siano trascorsi diversi decenni dai fatti narrati</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>e malgrado gli eventi cecoslovacchi del 1968 siano stati nel corso del tempo indagati in modo approfondito, siamo convinti che questo testo possa rivestire un grande interesse per il lettore almeno per quattro valide ragioni, in cui si intrecciano considerazioni di varia natura, oltre a quelle di politica estera e di politica interna, queste ultime legate specificatamente alla sinistra italiana e alle sue tante anime che da sempre la caratterizzano.” (Dalla Nota dei curatori)</i>	
8.	Roma – Sala 1 della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Presentazione del volume <b><i>La vera storia ci narra Verdi narratore</i></b> a cura di Camillo Faverzani	Intervengono: Maurizio Billi , Claudia Colombati, Camillo Faverzani, Mirco Michelon, Gabriella Minarini, Kasimir Morski, Emilia Pantini, Christine Resche, Daniela Romagnoli, Marco Sirtori, Walter Zidar  <i>In quale misura l'influenza nell'immaginario collettivo dei melodrammi di Verdi può essere rintracciata nella letteratura italiana del XX secolo? Quanto hanno dato al nostro Risorgimento le opere verdiane? E al cinema? In che modo la letteratura popolare si è impadronita della figura di Verdi? È possibile affermare che Verdi abbia 'tradotto' in musica romanzi e drammi? E come può la musica - arte</i>	4 febbraio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p><i>astratta per eccellenza - diventare racconto?</i></p> <p>A queste domande risponderanno, con linguaggio piano e accattivante, Maurizio Billi, Claudia Colombati, Camillo Faverzani, Mirco Michelon, Gabriella Minarini, Kasimir Morski, Emilia Pantini, Christine Resche, Daniela Romagnoli, Marco Sirtori, Walter Zidarič, undici studiosi di chiara fama che incontreranno il pubblico.</p> <p>L'occasione è la presentazione romana di <i>La vera storia ci narra. Verdi narratore</i>. Il libro, curato da Camillo Faverzani e pubblicato da pochi mesi per i tipi della LIM, raccoglie gli atti del convegno internazionale tenutosi all'Université Paris 8 di Saint-Denis e all'Institut National d'Histoire de l'Art di Parigi nell'ottobre 2013, nell'ambito delle Celebrazioni verdiane realizzate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>Suddiviso in quattro sezioni («Il tempo della narrazione», «La costruzione dell'opera», «La narrazione scenica e cinematografica», «Verdi narrato»), il volume include trentaquattro saggi di musicologi, studiosi di storia della musica, del</p>	

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				teatro e del cinema, letterati, biografi, specialisti dei <i>media</i> contemporanei, direttori d'orchestra, registi e cantanti lirici.	
9.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'associazione Terra Italia Onlus	<i>Archeologia Vallicelliana</i> <b>in</b>	<p>Nuovo incontro del ciclo di conferenze <i>Archeologia in Vallicelliana</i>, realizzato in collaborazione con Terra Italia Onlus, Associazione per lo sviluppo e la diffusione degli Studi sull'Italia romana. In programma la conferenza dell'archeologo Flavio Enei che sarà dedicata al tema <i>Ager Caeretanus: nuove scoperte e acquisizioni da Pyrgi e Castrum Novum</i>. Fondatore del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite e direttore del Museo del Mare e della Navigazione Antica di S. Severa , Enei ha pubblicato i volumi <i>Pyrgi sommersa. Ricognizioni archeologiche subacquee nel porto dell'antica Caere</i> e <i>Il Museo del Mar e della Navigazione Antica di S. Severa</i>.</p> <p>Scopo del progetto denominato <i>Ager Caeretanus</i>, ideato e diretto da Enei, è quello di indagare uomini e paesaggi dell'<i>ager caeretanus</i>, le campagne dell'antica Caere, in epoca etrusca una tra le più potenti città del Mediterraneo, corrispondente all'odierna Cerveteri, lungo la costa tirrenica, a circa quaranta chilometri a nord-ovest di Roma. L'etrusca Caisra,</p>	4 febbraio 2015, ore 17.00



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				ricordata dagli autori classici con il nome di Agylla-Caere, è posta su di un ampio pianoro tufaceo dai fianchi scoscesi, affacciato sulla pianura litoranea a circa sei chilometri dal mare, presso il punto di confluenza tra le valli dei fossi Mola e Manganello, alle falde dei Monti Ceriti. La ricerca, destinata alla ricostruzione dei paesaggi antichi, riguarda l'immediato hinterland del centro urbano, esteso tra il Mare Tirreno e i Monti Ceriti.	
10.	Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	In collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Inaugurazione della mostra <b>STEMPERANDO - VI edizione. Biennale internazionale di opere d'arte su carta</b> a cura di Anselmo Villata  Nazione ospite d'Onore: Albania, a cura di Alfred Milot Mirashi	<b>La mostra resterà aperta fino all'8 marzo 2015</b>  <u>Orari:</u> dal lunedì al venerdì: 9.00 - 18.00; sabato: 9.00 - 13.00	5 febbraio 2015, ore 18.00
11.	Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Associazione Nazionale Incisori Contemporanei in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con il Patrocinio della Città di Torino	Inaugurazione della mostra <b>L'incisione contemporanea nelle Tre Venezie</b>	Presentazione di Gianfranco Schialvino  Nel corso dell'inaugurazione l'artista Elisabetta Viarengo Miniotti eseguirà una dimostrazione di incisione e stampa.  <b>La mostra rimarrà aperta dal 7 al 25 febbraio 2015</b>	7 febbraio 2015, ore 11.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<b>Orari:</b> dal lunedì al venerdì 9.00 -18.00 Sabato 9.00 -13.00	
12.	Torino - Palazzo Lascaris, Sala Viglione, Via Alfieri, 15	Consiglio Regionale del Piemonte; Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte; Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Presentazione della pubblicazione <b><i>Hypnerotomachia Poliphili</i></b>	Intervengono: Andrea De Pasquale, <i>Direttore Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino</i> Franca Porticelli, <i>Coordinatore Ufficio Fondi Antichi e Collezioni Speciali Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino</i>	6 febbraio 2015, ore 10.30
13.	Venezia – Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Apertura dell'anno manuziano marciano con la lectio magistralis di Amedeo Quondam <b><i>Aldo Romano: una vita per il libro</i></b>	In occasione del V° centenario della morte di Aldo Manuzio il Vecchio, nell'ambito del ciclo di incontri, eventi, laboratori "Aldo al lettore... Invito in Biblioteca Nazionale Marciana alla scoperta del mondo di Manuzio" a cura di Tiziana Plebani, si aprirà ufficialmente l'anno manuziano marciano con la lectio magistralis di Amedeo Quondam "Aldo Romano: una vita per il libro". L'esperienza di Aldo Manuzio è da tempo entrata nei miti fondativi dell'identità occidentale, per le eccezionali caratteristiche del suo lavoro di editore umanista, impegnato non solo nella restituzione filologica della biblioteca classica, ma anche nell'elaborazione grafica del corpo materiale del libro prodotto dalla	6 febbraio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				nuova <i>ars artificialiter scribendi</i> , nella continua ricerca sperimentale della sua autonomia visiva e comunicativa rispetto alla grande tradizione del libro manoscritto, della sua <i>ars naturaliter scribendi</i> . Per avere edizioni non solo "critiche" ma anche belle: perché il valore estetico è la nuova variabile che non consiste più nei materiali preziosi che rendevano belli i codici, ma nel primato del design dei caratteri tipografici e della loro messa in pagina.	
14.	Venezia – Vestibolo della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con il Comitato di Venezia della Società Dante Alighieri	Presentazione della nuova edizione italiana del libro di William Dean Howells, <i>Vita a Venezia</i> , a cura di Gaetano Prampolini. Traduzione dall'inglese di Emma Sereni, con la collaborazione di Gaetano Prampolini, Ed. C.I.R.V.I., 2014	Saluti: Maurizio Messina, <i>direttore della Biblioteca Nazionale Marciana</i> , e Rosella Mamoli Zorzi, <i>Società Dante Alighieri, Comitato di Venezia</i> .  Relatore: Rita Severi, <i>Università degli Studi di Verona</i> .  Saranno presenti il curatore e la traduttrice.  <i>Nel 1861 un giovane americano dell'Ohio sbarcava a Venezia, con un posto di console, avuto come compenso per la biografia scritta per la campagna presidenziale di Lincoln. William Dean Howells (1837-1922) rimase nella città per tutto il periodo in cui l'America era insanguinata dalla Guerra Civile.</i>	7 febbraio 2015, ore 11.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>Dapprima, solo, dopo un breve periodo in albergo, abitò in campo S. Bartolomeo, invaso di banchetti di ceramiche e vetri, di vestiti, mandorlati e mostarda a Natale, luogo di fin troppo vivaci scambi e commercio per il suo orecchio. Sposatosi a Parigi nel 1862 con Elinor Mead, sorella di uno scultore, si trasferì a palazzo Falier sul Canal Grande, dove nacque la figlia Winifred nel 1863, e poi la famiglia abitò a Palazzo Giustinian, accanto a Ca' Foscari. In questi anni di assai poco lavoro, Howells scrisse delle lettere ad un giornale di Boston, destinate ad essere raccolte e pubblicate con il titolo di Venetian Life nel 1866. Il giovane scrittore, futuro padre del realismo americano, romanziere di successo, e direttore dell'Atlantic Monthly, amico di Mark Twain e di Henry James, si proponeva di ritrarre una Venezia realistica, diversa dall'immagine romantica resa popolare da Byron e Cooper, o dalla storiografia di un Daru. Il suo occhio osserva la vita di tutti i giorni, le figure dei venditori di zucca e di fumanti pere cotte, o di profumate caldarroste, le "bigolanti" che portavano l'acqua in due secchi appesi alle estremità di un palo ricurvo tenuto in equilibrio sulle spalle. Numerose le note</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>sui mendicanti, uno dei quali chiede la carità dal suo sandolo. Frequenta i teatri, registra i modi di vivere dei veneziani, spesso poveri, si addentra nel ghetto dove assiste allo spennamento delle oche, visita i caffè, entra in chiese gelide, ancor più gelide se parte di quel Rinascimento o del barocco condannato da Ruskin, sua fedele guida architettonica. Il libro ebbe un enorme successo, e ne uscirono diverse edizioni; in quelle degli inizi del Novecento Howells rinnegò la sua giovanile sudditanza ai diktat Ruskin.</i></p> <p>Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili</p>	

## **MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO**

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Firenze – Sala Galileo della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze; Edizioni Clichy	Mostra <i>Il Pinocchio di Leo Mattioli: una modernità senza tempo</i>	<p>In occasione della pubblicazione della nuova edizione della celebre illustrazione di Leonardo Mattioli (Firenze, 1928–1999), uno degli storici illustratori fiorentini che ha operato dagli anni '50 fino agli anni '90, la Biblioteca nazionale centrale di Firenze, insieme alle Edizioni Clichy che ne hanno curato la pubblicazione con Giovanni Mattioli, figlio di Leo, organizza una Mostra dedicata alle tavole del grande illustratore fiorentino (fra le quali alcune inedite).</p> <p>Nella Sala Galileo saranno esposte trenta tavole a tempera originali, affiancate dalla citazione del brano a cui si riferiscono. Su cavalletti o espositori verticali saranno collocati pannelli con testi e immagini che completeranno il quadro del contesto artistico, della personalità e dei lavori dell'illustratore, la tecnica, la storia del 'suo' Pinocchio, e i suoi schizzi preparatori per un nuovo inedito progetto di Pinocchio. Lungo il corridoio adiacente la Sala Galileo verranno esposte varie edizioni</p>	fino al 14 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>dell'opera collodiana presenti in BNCF. Nell'atrio della Biblioteca saranno riprodotte in grandi dimensioni due tavole, realizzate con sagome di cartone su vari piani, che evidenziano la spazialità compositiva. Una sagoma in cartone di grandi dimensioni della <i>silhouette</i> del Pinocchio aiuterà lo spettatore ad iniziare il percorso.</p> <p>Un opuscolo illustrato con immagini e fotografie raccoglierà i testi sviluppati nei pannelli.</p>	
Genova – Biblioteca Universitaria – Hotel Colombia	Biblioteca Universitaria di Genova	Mostra <i>L'Italia nella Grande Guerra: i luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria</i>		fino al 15 aprile 2015
Milano – FAI, La Cavallerizza, Via Carlo Foldi, 2 Milano - Villa Necchi Campiglio Via Mozart 14, Milano	FAI – La Cavallerizza; Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra fotografica <i>Conoscere e amare l'Italia. Le trasformazioni del Paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, fondatore del FAI.</i>	<p>La mostra, a cura di Alberto Saibene, raccoglie gli scatti dell'architetto milanese e ripercorre, a partire dagli anni Cinquanta, le tappe del suo impegno civile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale italiano.</p> <p>Ingresso libero</p> <p>Orario: da lunedì a venerdì 10.00-13.00/14.00-18.00. sabato e domenica 10.00-18.00.</p>	fino al 1° marzo 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Per info: 02 4676151 <a href="mailto:cavallerizza.braidense@fondoambiente.it">cavallerizza.braidense@fondoambiente.it</a>	
Milano – Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense e Biblioteca Ambrosiana, Piazza Pio XI, 2, Milano	Biblioteca Nazionale Braidense in collaborazione con: Biblioteca Ambrosiana (Milano); Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Centro Nazionale Studi Manzoniani (Milano); Fondazione Luigi Firpo (Torino); Fondazione Mansutti (Milano); Centro di Studi sul Pensiero Politico (Torino); Fondazione Raffaele Mattioli (Milano); Società Storica Lombarda (Milano)	Mostra <i>Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni</i>	Nel 2014 ricorrono i 250 anni dalla prima edizione del libro di Cesare Beccaria <i>Dei delitti e delle pene</i> , stampato nel luglio 1764 a Livorno. Si tratta di un'opera fondamentale, uno dei capolavori dell'illuminismo non solo italiano, tappa decisiva nel rinnovamento dei sistemi giuridici e della riflessione sul problema cruciale della definizione del «delitto» e del suo rapporto con la «pena». Le pagine che riguardano in particolare la tortura e la pena di morte costituiscono uno dei passaggi più chiarificatori nel lungo processo di costruzione delle società civili moderne, un processo che ancora non è terminato. Dalla prima edizione ad oggi è uno dei testi italiani più tradotti e conosciuti nel mondo. L'esposizione, composta in massima parte da manoscritti e testi a stampa intende illustrare e commentare nel suo complesso tale percorso, che è possibile seguire attraverso una ricchissima e suggestiva serie di documenti (in special modo gli autografi di Beccaria, Pietro Verri e Manzoni), in gran parte conservati	fino al 12 febbraio 2015



SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>presso istituzioni milanesi, in particolare la Biblioteca Ambrosiana, la Fondazione Raffaele Mattioli, la Biblioteca Nazionale Braidense, oltre alle edizioni di Beccaria conservate nell'eccezionale raccolta di Luigi Firpo, oggi custodita nella Fondazione che porta il suo nome. Il percorso sarà arricchito, come un commento, da una documentazione iconografica poco nota e la cui connessione con i temi dell'esposizione sarà per la prima volta messa in evidenza.</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì: 9.30 – 13.30 sabato ore 9.30 – 13.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Napoli – Archivio di Stato di Napoli	Biblioteca nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli; Archivio di Stato di Napoli in collaborazione con il Centro di Studi Ebraici dell'Università degli Studi L'Orientale. La mostra vanta l'adesione del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Regione	Mostra <b><i>La Comunità Ebraica di Napoli. 1864 – 2014: 150 anni di storia</i></b>	<p>Orario di apertura lunedì - venerdì 9.30-18.30 - sabato 9.30-12.30</p> <p>Visite guidate su prenotazione: URP tel. 0817819231 e-mail: <a href="mailto:bn-na.urp@beniculturali.it">bn-na.urp@beniculturali.it</a></p>	fino al 28 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Campania, dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e della Fondazione Beni Culturali Ebraici			
Parma – Galleria Petitot della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Mostra <i>La Raccolta di stampe Massimiliano Ortalli della Biblioteca Palatina</i>	Insigne corpus di opere grafiche, la Raccolta Ortalli, composta di oltre <b>quarantacinquemila</b> esemplari, rappresenta un unicum nel patrimonio nazionale. Il suo ingresso in Biblioteca, nel <b>1828</b> , per volere di <b>Maria Luigia</b> , fu l'occasione per istituire, entro una pubblica istituzione, un Gabinetto di Stampe pregevole per importanza e consistenza: le successive acquisizioni, donazioni e cambi saranno intese quale incremento della Raccolta ortalliana, atte a colmare lacune o a dotare il Gabinetto di esemplari di migliore qualità.	fino al 19 febbraio 2015
Roma – Biblioteca Statale Antonio Baldini	Biblioteca Statale Antonio Baldini	Mostra <i>Fishing the values. Opere dell'artista Marco Carloni</i>	La pittura <i>en plein air</i> (all'aperto) è simile al lavoro del pescatore che esce dal porto, lasciando i rumori, gli odori e le luci della terra ferma, per entrare in una sempre nuova dimensione, il mare. È lì che scopre il suo rapporto con la natura, lottando, amando e studiando tutti i suoi aspetti. Anche il pittore quando dipinge all'aperto lotta, ama e	fino al 20 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			studi, cercando di catturare quei <i>valori</i> tonali che sono lì, tutti intorno a lui, per poi portarli on sé, sperando di aver fatto qualcosa di <i>alto</i> per se stesso e per gli altri (Marco Carloni).	